

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitano
Settore Attrezzature**

Il Direttore

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

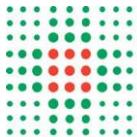
PROCEDURA APERTA N. 224/2014, PER LA FORNITURA, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA COMPLETI DI VIDEOCOLONSCOPI E VIDEOGASTROSCOPI PER LE ESIGENZE DELL'AUSL DI BOLOGNA

Importo massimo complessivo: 400.000,00 ofc (€ 327.869,00 ofe)

Codice d'Identificazione Gare (CIG): **60620680C5**

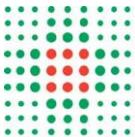
Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079636 fax +39.051.6079989
Giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 2	IMPORTO DELLA FORNITURA.....	3
ARTICOLO 3	CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME	3
ARTICOLO 4	OBIETTIVI DELLA FORNITURA.....	4
ARTICOLO 5	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	5
ARTICOLO 6	TEMPISTICHE.....	5
ARTICOLO 7	PRIVACY	6
ARTICOLO 8	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI	6
ARTICOLO 9	ACCETTAZIONE E COLLAUDO	7
ARTICOLO 10	SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE.....	10
ARTICOLO 11	FORMAZIONE	11
ARTICOLO 12	GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA.....	12
ARTICOLO 13	NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI.....	15
ARTICOLO 14	SUB-APPALTO	15
ARTICOLO 15	FATTURAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PREZZI	17
ARTICOLO 16	REFERENTI DELLE ATTIVITÀ.....	19
ARTICOLO 17	PENALI	19
ARTICOLO 18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
ARTICOLO 19	RISCHI E RESPONSABILITÀ	22
ARTICOLO 20	SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE	23
ARTICOLO 21	SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE.....	23
ARTICOLO 22	SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.....	23
ARTICOLO 23	FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI	24
ARTICOLO 24	NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	24
ARTICOLO 25	ELEZIONE DEL DOMICILIO	24
ARTICOLO 26	CLAUSOLA DI ADESIONE	25
ARTICOLO 27	INFORMAZIONI.....	25
ARTICOLO 28	DOCUMENTAZIONE DI GARA	25



ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura ed installazione, messa in funzione e successiva assistenza, in modalità di somministrazione di Sistemi di videoendoscopia, completi di Videocolonscopi e di Videogastroscopi e accessori.

Durata del contratto di fornitura: 18 mesi dall'aggiudicazione

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Inoltre la fornitura si intende "chiavi in mano"; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

La fornitura potrà riguardare, oltre ai dispositivi oggetto di valutazione, qualsiasi prodotto presente nell'offerta economica, per tutta la durata della fornitura (18 mesi), deve essere assicurata la stessa percentuale di sconto rispetto ai prodotti valutati .

La numerosità e varietà di videoendoscopi indicati nel listino e supportati dal videoprocessore offerto sarà oggetto di valutazione.

Resta salva la facoltà dell' Azienda sanitaria di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

ARTICOLO 2 IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura complessiva è di € 400.000,00 ofc (€ 327.869,00 ofe)

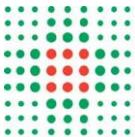
Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

La valutazione avverrà sulla base dei prodotti di riferimento individuati nell'Allegato A.

Le caratteristiche relative al contratto di manutenzione contenute negli allegati "B.1", "B.2" e "B.3" saranno oggetto di eventuale successiva formalizzazione a cura dell'Ingegneria Clinica e non vincola l'Azienda all'accettazione al termine del periodo di garanzia anche se restano validi gli impegni assunti nel presente capitolato.

ARTICOLO 3 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare, se applicabili:



- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 46/97, e s.m.i. (Direttiva Europea 07/47/CE recepita dal Decreto Legislativo 37/10)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2004/108 (Compatibilità Elettromagnetica) e s.m.i.;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione) e s.m.i.
- Dispositivi rispondenti al D.Lgs 17/2010 (Regolamento di attuazione della Direttiva Europea 2006/42 relative alle macchine) e s.m.i.
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alle norma CEI 62.5 (EN60601-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (le attrezzature devono consentire una installazione, utilizzo e gestione conformi alla legislazione vigente in materia).

La Ditta deve indicare eventuali punti delle norme tecniche non rispettati e le misure tecniche alternative adottate al fine di garantire un livello di sicurezza equivalente o superiore rispetto a quello ottenibile con l'integrale rispetto della norma

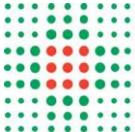
ARTICOLO 4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Con la presente fornitura, l'Azienda AUSL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Dare realizzazione al piano di sostituzione dei Sistemi di Videoendoscopia e relativi videoendoscopi con maggior anzianità e/o maggior grado di usura attraverso modalità di somministrazione caratterizzata dalla massima flessibilità e varietà di prodotti
- Garantire elevati standard di qualità e di accuratezza, per un miglior supporto diagnostico
- Garantire standard ergonomici ottimali per utilizzatori della tecnologia;
- Assicurare la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

- Performance e qualità dell'immagine idonea alle esigenze diagnostiche e cliniche delle UUOO; massima ergonomia per gli utilizzatori.
- Massima flessibilità dei sistemi (aggiornabilità delle configurazioni)
- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione secondo quanto indicato negli Allegati "B.1", "B.2", "B.3".



Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

ARTICOLO 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali **di minima** descritti in **allegato “A”**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato disciplinare. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti di minima implica la **non ammissione alla gara**.

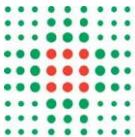
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base di quanto riportato in allegato “A”, “A.1” nonché sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria negli Allegati “B.1”, “B.2”, “B.3”, dovrà essere conforme a quanto richiesto all’articolo 12 del presente Capitolato Speciale; la valutazione qualitativa relativa all’assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli Allegati “B.1”, “B.2”, “B.3”.

ARTICOLO 6 TEMPISTICHE

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, qui di seguito sono indicati i tempi che la Ditta dovrà rispettare:

- Consegnna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l’installazione ove richiesta dall’Azienda Sanitaria siano contestuali; l’installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l’installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi articolo 8);
- Richiesta di possibili chiarimenti all’AUSL di Bologna sull’esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 9);
- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata, per il sistema di Videoendoscopia (Monitor,carrello, processore, fonte luminosa,pompa di lavaggio, Insufflatore CO₂, etc);
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 5 giorni lavorativi dalla chiamata per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa,pompa di lavaggio, etc);



- Intervento tecnico per guasto/ritiro di un Videoendoscopio: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata;
- Tempo predisposizione preventivo dal ritiro del Videoendoscopio: entro 3 giorni lavorativi dal ritiro dello strumento;
- Ripristino della totale funzionalità di un Videoendoscopio: entro al massimo 5 giorni lavorativi dall'autorizzazione a procedere da parte dell'ingegneria Clinica.

ARTICOLO 7 PRIVACY

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda USL, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

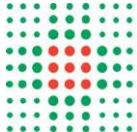
ARTICOLO 8 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI

Trattandosi di fornitura "a somministrazione", ogni singolo collaudo avrà gestione e tempistiche proprie, pertanto su ogni singolo ordine le Aziende Sanitarie effettueranno singoli collaudi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare i dispositivi proposti in gara, tuttavia se nel corso della durata della fornitura (18 mesi) si rendessero disponibili eventuali prodotti innovativi, messi in commercio successivamente alla aggiudicazione come evoluzione dei prodotti oggetto di aggiudicazione, questi potranno essere proposti. L'eventuale fornitura di tali -diversi- dispositivi è vincolata al parere positivo da parte dell'Ingegneria Clinica.

La Ditta dovrà consegnare **dispositivi nuovi di fabbrica** e tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Fatto salvo quanto previsto nell'Allegato A, i dispositivi dovranno essere consegnati e messi in funzione **entro e non oltre il termine di 30 giorni solari dai rispettivi ordini.**



L'installazione dovrà essere concordata con i referenti dell'Ingegneria Clinica che verranno indicati nell'ordine stesso

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, **un manuale d'uso in formato cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla 93/42 Dispositivi Medici secondo le variazioni introdotte da 2007/47.

Inoltre, se richiesto dalla AUSL (in fase di ordine o anche successivamente) la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare:

- **una ulteriore copia del manuale d'uso, in formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo
- **un manuale tecnico (service) in formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi. **Qualora il fabbricante del Dispositivo non preveda l'esistenza di un manuale di service, dovrà essere prodotta, già in fase di presentazione dell'offerta, specifica dichiarazione dello stesso fabbricante in tal senso.**

Ad installazione avvenuta e a sistema perfettamente funzionante, la ditta fornitrice dovrà predisporre e consegnare al SIC un documento attestante l'avvenuta installazione e messa in funzione. Questo documento abilita l'AUSL di Bologna alle verifiche necessarie per la predisposizione del proprio collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale.

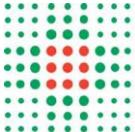
La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 22/97 "decreto Ronchi". Il ritiro dovrà essere effettuato nella stessa giornata di fine installazione

ARTICOLO 9 ACCETTAZIONE E COLLAUDO

Trattandosi di fornitura "a somministrazione", ogni singolo collaudo avrà gestione e tempistiche proprie, pertanto su ogni singolo ordine le Aziende Sanitarie effettueranno singoli collaudi.

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica dell'Azienda. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali



competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l’Azienda Sanitarie di Bologna lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

L’Ingegneria Clinica dell’Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

A) PRIMA FASE (autorizzazione all’uso):

La prima fase del collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione e messa in funzione) da parte della ditta fornitrice alla U.O.C. di Ingegneria Clinica circa l’avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto.

Tale fase consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica documentale e di conformità della fornitura a quanto specificatamente ordinato. La prima fase viene di norma conclusa entro 15 gg. dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione, e può necessitare di tempi superiori (30 gg.) nel caso si richiedano verifiche da altre UO competenti.

Alla conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all’utilizzo delle apparecchiature.

L’utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

B) SECONDA FASE (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà immediata dopo la conclusione con esito POSITIVO della prima fase di collaudo, e prevede la formazione e l’uso dell’apparecchiatura per verificarne la funzionalità e la corrispondenza alle esigenze dell’AUSL.

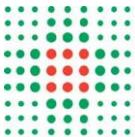
La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg. dalla autorizzazione all’uso, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall’Ingegneria Clinica, l’Azienda Sanitaria provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l’esito del collaudo di accettazione. Quanto comunicato (“documento di accettazione” o “collaudo negativo”) si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30 gg solari data di trasmissione.

La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all’uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

EVENTUALI NON CONFORMITÀ RILEVATE DURANTE LA FASE DI COLLAUDO

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l’Ingegneria Clinica dell’Azienda Sanitaria lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi



indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di:

- Dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- Chiudere il collaudo positivamente, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, come descritto all'Articolo 17.

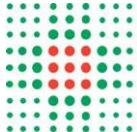
Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara

Verifiche

Qui di seguito si descrivono brevemente alcune verifiche che potranno essere eseguite in sede di collaudo:

- rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- consegna della copia della dichiarazione di conformità del fabbricante che attesti con chiarezza la corrispondenza del dispositivo alla Direttiva 93/42/CE e S.M.I, in cui deve essere chiaramente specificato:
 - che la dichiarazione è riferita allo specifico modello offerto;
 - le norme tecniche di riferimento;
 - la destinazione d'uso definita dal fabbricante;
- consegna dell'autocertificazione della Ditta Aggiudicataria che dichiari la rispondenza del prodotto fornito alla normativa di sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;



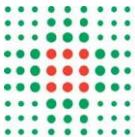
- consegna di una copia del manuale d'uso cartaceo in lingua italiana (conforme, per i Dispositivi Medici, a quanto indicati nella Direttiva 93/42/CE) per l'Unità Operativa utilizzatrice;
- consegna di una ulteriore copia del manuale d'uso in lingua italiana, in formato digitale, (conforme, per i Dispositivi Medici 93/42/CE e perfettamente identico a quello cartaceo) per l'Ingegneria Clinica;
- consegna del manuale tecnico (service), in formato digitale, per l'Ingegneria Clinica, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi;
- consegna del calendario delle manutenzioni preventive, con le relative attività previste
- controllo di sicurezza elettrica;
- verifica della corrispondenza alle normative specificate ed a quanto dichiarato dalla Ditta Aggiudicataria;
- verifica della presenza di serigrafie ed etichette di avvertimento in lingua italiana e perfettamente identiche a quelle riportate nel manuale d'uso;
- verifica del ritiro da parte della Ditta Aggiudicataria degli imballi utilizzati per il trasporto dei dispositivi;
- verifica della corretta esecuzione degli eventuali lavori di installazione.

Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni altra verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

ARTICOLO 10 SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

Nel caso in cui l'offerta includa la fornitura di un Personale Computer (o Workstation o Elaboratore) è vincolante ai fini della accettazione la consegna di un PC "non assemblato" ma identificabile con un modello e costruttore univoco e fornito delle idonee certificazioni di conformità alle norme e direttive di riferimento e licenze software originali (compresi i CD e manuali previsti). La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare quale Sistema Operativo ed in quale versione viene installato sui propri Dispositivi (Windows, Linux, Mac, etc....) e dovrà inoltre indicare quali azioni intraprenderà per garantire il pieno funzionamento dei Dispositivi anche al termine del supporto del sistema operativo (a titolo di esempio: Microsoft garantisce supporto a Windows Vista fino al 11 aprile 2017 - Fonte: <http://windows.microsoft.com/it-IT/windows/products/lifecycle> - la Ditta dovrà chiarire come garantisce che eventuali sistemi che usino come sistema operativo Microsoft Windows Vista mantengano corretto funzionamento anche dopo tale data)

Qualsiasi apparato (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali di sicurezza. Nel caso in cui tale apparati eseguano un sistema operativo Microsoft Windows, su di essi dovrà essere installato un software antivirus (eventualmente quello aziendale) che dovrà essere mantenuto aggiornato costantemente e dovrà essere garantita l'installazione delle patch del sistema operativo,



come minimo critiche e di sicurezza. Eventuali accessi alle reti aziendali, dall'esterno, che si rendessero necessari per qualsiasi attività (manutenzione, taratura, aggiornamenti, assistenza, etc.) dovranno essere conformi alle politiche aziendali. La ditta aggiudicataria dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda USL (tipicamente VPN-SSL, ma non necessariamente) senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.

ARTICOLO 11 FORMAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

In sede di gara la ditta dovrà presentare un programma di addestramento e formazione del **personale sanitario** (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. Si richiede inoltre, che venga presentato, se richiesto, un programma di addestramento per i tecnici **dell'Ingegneria Clinica** finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, se previsto l'interfacciamento al sistema RIS-PACS e i controlli e manutenzioni periodiche.

Tutti i programmi dovranno contenere una sintesi degli argomenti trattati e l'impegno orario previsto

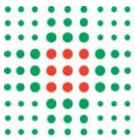
La formazione e addestramento dovrà permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda e secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di formazione;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, ci si riserva la facoltà di applicare le penali previste all'articolo 17.

La formazione del personale sanitario dovrà essere concordata con i referenti dell'Azienda Sanitaria durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo



specialista di prodotto.

Anche il curriculum del personale incaricato della formazione sarà oggetto di valutazione Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc).

Tutte le caratteristiche e specifiche del servizio di Formazione proposto dovranno essere indicate negli Allegati "B.1, "B.2" e "B.3" e quelle aggiuntive contenute, in apposita relazione, denominata "Formazione", che sarà oggetto di valutazione.

ARTICOLO 12 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

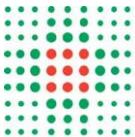
La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3" la ditta manutrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service all'Azienda Sanitaria con almeno 24 mesi di preavviso.

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata, per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, carrello, processore, fonte luminosa,pompa di lavaggio, insufflatore CO₂, etc);
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 5 giorni lavorativi dalla chiamata per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa,pompa di lavaggio, etc;
- Intervento tecnico/ritiro per guasto di un Videoendoscopio: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata;
- Tempo predisposizione preventivo dal ritiro del Videoendoscopio: entro 3 giorni lavorativi dal ritiro dello strumento;



- Ripristino della totale funzionalità di un Videoendoscopio: entro al massimo 5 giorni lavorativi dall'autorizzazione a procedere da parte dell'ingegneria Clinica.

La ditta deve garantire, anche qualora l'Azienda non ritenesse opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nel **presente disciplinare e, se migliorativi, secondo quanto** dichiarato negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3".

Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3" nei corrispondenti campi della voce "*Orario di lavoro*".

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'Art.17

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Dal momento dell'avvenuto collaudo la Ditta manutentrice dovrà inviare all'Ingegneria Clinica (manutenzioni.sic@ausl.bo), entro 1 giorno dall'effettuazione dell'intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati.

Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall'evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell'Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

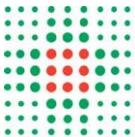
Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all'Art.17

Durante il periodo di garanzia e di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3" la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3" sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.



GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all'art.9 e dovrà essere di almeno 24 mesi per il Sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa,pompa di lavaggio, etc) e di almeno 12 mesi per i Videoendoscopi;

La garanzia, è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**" e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3".
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

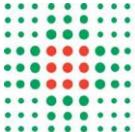
Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione MPP con quanto previsto, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia di un periodo pari alla periodicità della MPP non effettuata (ad es. se la Ditta dichiara 4 MPP/anno, la mancata esecuzione di una manutenzione implicherà il prolungamento della garanzia omnicomprensiva per un periodo pari a tre mesi)

Durante il periodo di garanzia l'Azienda rimborserrà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

CONTRATTO di MANUTENZIONE FULL RISK

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3", in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Dal punto di vista economico la ditta si deve impegnare a mantenere il prezzo indicato per almeno 36 mesi successivi allo scadere della garanzia. Dopo questo periodo sono



accettabili aumenti adeguati all'indice inflattivo e comunque non superiori all'indice programmato.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

ARTICOLO 13 NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici dell' Azienda USL di Bologna ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo articolo 17.

ARTICOLO 14 SUB-APPALTO

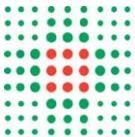
E' vietata qualunque cessione o subappalto di tutta o di parte della fornitura, senza autorizzazione scritta da parte dell' Azienda USL di Bologna, sotto pena di risoluzione del contratto e perdita della cauzione, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dell' Azienda USL di Bologna con semplice atto amministrativo senza bisogno di messa in mora né pronuncia del giudice.

Salvo quanto sopra previsto, le prestazioni riguardanti i soli lavori compresi nel presente appalto sono subappaltabili a scelta del concorrente, fermo restando l'applicazione dell'articolo 118 del Codice dei contratti.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.

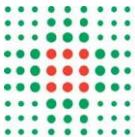


- c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante trasmetta alla stessa Stazione appaltante:
 - la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti.
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso d.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato d.P.R.

Il subappalto o l'affidamento a cottimo dei lavori devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento;
- b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante:
 - contestualmente alla richiesta di subappalto, il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, per l'approvazione, prima dell'inizio dei lavori. Tale piano operativo andrà trasmesso anche al



Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. In caso di subaffidamenti il Piano Operativo di Sicurezza andrà trasmesso solo al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per l'approvazione, mentre alla Stazione appaltante andrà semplicemente comunicata tale trasmissione;

- prima dell'inizio dei lavori in subappalto, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
- ad ogni pagamento in acconto e, in ogni caso, alla conclusione dei lavori in subappalto, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori.

Ai fini del presente articolo è equiparato al subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i subcontratti, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto dei lavori, servizio o fornitura affidati.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori

ARTICOLO 15 FATTURAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

La fatturazione delle apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria dovrà avvenire come segue:

Per l' Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno essere inviate in duplice copia ad:

Azienda USL di Bologna

C.F. e P.I.: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione n. 29 – 40124 Bologna

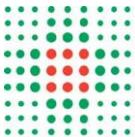
ed indirizzato a:

Azienda USL di Bologna

Servizio Economico Finanziario

Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna.

La fattura dovrà contenere **tassativamente** i seguenti elementi:



- numero e data dell'ordine informatizzato, emesso dai Servizi competenti dell'Azienda USL di Bologna;
- indicazione della delibera/disposizione dell'Azienda USL di Bologna che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione dettagliata della merce consegnata.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra indicate non consentirà il regolare pagamento della fattura, che verrà restituita al mittente.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. **051 6079511**.

Si precisa che, la mancanza delle suddette indicazioni sui citati documenti può comportare disguidi di carattere amministrativo, con la conseguente interruzione dei termini di pagamento.

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale

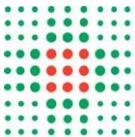
L'Azienda USL di Bologna procederà al pagamento delle fatture secondo le normative vigenti in materia

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento degli obblighi contrattuali anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.



La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Azienda USL di Bologna si riserva altresì, effettuato l'esame di congruità dei prezzi in vigore, la possibilità di richiedere l'applicazione di condizioni economiche migliorative.

ARTICOLO 16 REFERENTI DELLE ATTIVITÀ

L'**Ingegneria Clinica** costituisce l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda USL di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L' **U.O interessata alla fornitura** definiscono i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

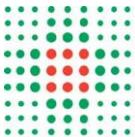
L' **U.O. Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

ARTICOLO 17 PENALI

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

L'Azienda si riserva di applicare le seguenti penali:

- **Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna all'Ingegneria Clinica del **Verbale di Installazione** in tempi superiori a quelli indicati in Allegato, "A", (30 giorni dalla data dell'ordine o quanto dichiarato, se migliorativo) **0,1% del valore dell'ordine di fornitura per ogni settimana solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti (a titolo esemplificativo esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate).
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** – rilevate in fase di collaudo (vedi Articolo 9):
 - **Sospensione collaudo:** 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva del collaudo:** 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.



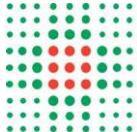
- **Mancanza di corsi di formazione aggiuntiva** (vedi **articolo 11**): penale di € 100 o 1 mese di garanzia aggiuntiva per ogni evento formativo post-collaudo dichiarato e non effettuato
- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – negli Allegati “B.1”, “B.2” e “B.3” (vedi **articolo 12**).

Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post garanzia	
		Senza contratto manutenzione	Con contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di intervento	7 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 50 sul consuntivo di spesa	Storno 7 giorni di canone manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	15 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione + 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione + 1 MPP aggiuntiva gratuita	Esecuzione + 1 mese di canone aggiuntivo
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	7 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 7 giorni di canone manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	15 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione

- **Notifica all'Ingegneria Clinica di ogni richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 13**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della singola fornitura oppure 1 mese garanzia aggiuntiva o 1 mese gratuito di canone del contratto manutenzione, **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 500,00**
- In caso di **reclami scritti**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 18**).

Le Penali applicate e le non conformità riscontrate a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna (www.albofornitori.it).



Come previsto dal successivo **articolo 21**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

Al presente contratto si applica il disposto dell'articolo 298, comma 2°, del D.Lgs 207/2010. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

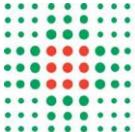
Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, L'Azienda USL di Bologna procederà con **formale contestazione** motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione dell'Azienda USL di Bologna, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione dell'Azienda USL di Bologna si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolo.

L'AUSL si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'AUSL, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che l'Azienda Sanitaria deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).



In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda USL.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

La risoluzione del contratto comporta l'esclusione della ditta dalla partecipazione alle gare indette dall'Azienda USL per un periodo di 12 mesi, in ottemperanza dell'articolo 38-comma I°, lettera f) del D.Lgs 163/2006.

ARTICOLO 19 RISCHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dall'Azienda USL e/o da terzi autorizzati.

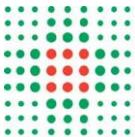
La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dall'Azienda USL di Bologna nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda USL o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso



dipendente.

ARTICOLO 20 SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 17**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 18** del presente Capitolato Speciale;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

ARTICOLO 21 SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

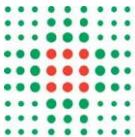
Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati, su richiesta dell'impresa e previsti dall'articolo 42 del Codice dei Contratti, tesi a comprovare l'avvenuta fornitura ai sensi dell'articolo 48 dello stesso Codice.

ARTICOLO 22 SEGNALAZIONE ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli 6 e 7 dello stesso Codice, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla **risoluzione del contratto** ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di **risoluzione del contratto**.

Si precisa, infine, che le **false dichiarazione** rese nel corso della presente gara, costituiscono, a norma dell'articolo 38 lettera h) del Codice degli Appalti, causa di non ammissione alle successive gare espletate per almeno un periodo di un anno.



ARTICOLO 23 FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI

IN CASO di **fallimento** del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, l’Azienda può, come previsto dall’articolo 37 comma 18 del Codice, proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l’Azienda USL può recedere dall’appalto.

Ai sensi dell’articolo 38 comma 19 del Codice, in caso di **fallimento** di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

ARTICOLO 24 NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d’Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitano dell’Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

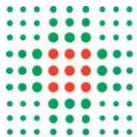
Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d’Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall’esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell’esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l’Azienda Sanitaria che è parte in causa.

ARTICOLO 25 ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l’Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.



ARTICOLO 26 CLAUSOLA DI ADESIONE

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

ARTICOLO 27 INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. G. Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitano - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

ARTICOLO 28 DOCUMENTAZIONE DI GARA

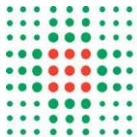
Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Il presente Disciplinare , con i seguenti allegati:

Allegato "A" - Requisiti minimi
Allegato "A.1" – Questionario Tecnico
Allegato "B.1" - Scheda Assistenza Videogastroskopici
Allegato "B.2" - Scheda Assistenza Videocolonscopi
Allegato "B.3" - Scheda Assistenza Sistemi di Videoendoscopia
Allegato "C" - Elenco DM;
Allegato "D" - Modello di scheda offerta
Allegato "E" - Scheda Offerta economica

- b) La Lettera di Invito, con i seguenti allegati;

Allegato 1 modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà procedure aperte punto 6;
Allegato 2 modulo dichiarazioni sostitutive casellari procedure aperte punto 6;
Allegato 3 modulo unificato dichiarazioni sostitutive procedura aperta;
Allegato 4 modulo unificato dichiarazioni procedura aperta;
Allegato 5 dichiarazione sostitutiva procedura aperta per accesso punto 15;



Nel corso della procedura di gara le ditte potranno richiedere, comunque non oltre 2 giorni prima della scadenza della gara, ulteriore copia degli allegati all'indirizzo di posta elettronica indicato nel precedente articolo 27.

**PER ACCETTAZIONE
(timbro della Ditta e
firma del Legale Rappresentante)**

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342,
del vigente Codice Civile degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20,
21, 22, 23,
24, 25, 26.

Firma e timbro per accettazione
